

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	ECONOMIA AZIENDALE <i>adeguamento di:</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (1357856)</i>
Nome del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	05/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/12/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unifg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • MARKETING MANAGEMENT <i>approvato con D.M. del 13/03/2014</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione conferma il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta che, lasciando pressoché inalterato il disegno complessivo precedente, prevede l'inserimento di nuovi settori con la finalità di ampliare il percorso formativo arricchendolo con una serie di conoscenze specifiche ritenute utili per la formazione di esperti nel campo dell'amministrazione, della gestione e organizzazione aziendale. E' stato, inoltre, ridotto il numero massimo di cfu riconoscibili;

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto la dotazione di tali risorse assicura la sostenibilità del corso e la copertura dei SSD che lo caratterizzano. Si rileva che la verifica dell'adeguatezza delle strutture didattiche viene effettuata senza sistematicità e formalizzazione. Quanto all'assicurazione della qualità il corso ha avviato le attività di autovalutazione nell'ambito del progetto di Ateneo teso anche a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, in considerazione del fatto che la trasformazione del corso si inserisce nel programma di riqualificazione dell'offerta formativa di Facoltà, maggiormente attenta alle esigenze del mercato lavorativo e ai risultati dell'attività progressiva.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Dipartimento di Economia, nel periodo dal 13/01/2015 al 30/01/2015, ha svolto degli incontri, presso le loro sedi, con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi, delle professioni e degli Enti Territoriali di seguito elencati:

- 1- CONFCOMMERCIO
- 2- CONFARTIGIANATO
- 3- C.C.I.A.A.
- 4- ODEC LUCERA

Scopo degli incontri è stato quello di aggiornare e migliorare l'Offerta Formativa del Dipartimento di Economia alla luce dei suggerimenti e dei fabbisogni formativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nel corso degli incontri è stato illustrato ai rappresentanti il quadro generale delle attività formative (allegati 1 e 2) con riferimento ai S.S.D. nel loro complesso, e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il corso, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Al termine di ogni incontro è seguita una discussione, nel corso della quale sono state analizzate dettagliatamente le tematiche connesse all'offerta formativa dei Cds in questione ed agli sbocchi occupazionali che ne derivano, partendo da una distinzione tra obiettivi formativi dei Corsi di laurea Triennale e quelli dei Corsi di laurea Magistrale, questi ultimi con vocazione formativa verso profili di alto valore scientifico e professionale, i rappresentanti delle parti sociali hanno espresso il loro apprezzamento per i cds il cui impianto formativo permette lo sviluppo di competenze e capacità applicabili in campo lavorativo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Coerentemente con la domanda di formazione riportata nella Sezione A "Obiettivi della formazione", il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale si propone di offrire una formazione universitaria di tipo avanzato e specialistico con l'obiettivo di formare una figura professionale moderna, altamente specializzata nelle diverse e complementari aree economico-aziendali, in grado di utilizzare gli strumenti del diritto, dell'econometria e della matematica e statistica al fine di comprendere la realtà aziendale nella sua interezza e nelle sue complesse connessioni con fattori economici, giuridici e sociali di contesto.

In questa prospettiva, gli insegnamenti e l'impostazione della didattica sono diretti a far acquisire agli studenti:

- una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche;

- una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit);

- la formazione di ampie capacità di analisi e di interpretazione fenomenica e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, in un'ottica di formulazione e argomentazione di giudizi autonomi sul governo e sulla gestione delle aziende, anche in contesti ad elevato contenuto di consulenza e di supporto manageriale;

- lo sviluppo della capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi -, di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione, di sviluppare un approccio professionale specialistico, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche aziendali nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

Il Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale, attraverso un'articolata offerta formativa, persegue la formazione di diversi profili professionali. In primo luogo, gli studenti potranno specializzarsi nello sviluppo di adeguate competenze professionali tali da poter, una volta laureati, lavorare all'interno di sistemi manageriali complessi. In tal senso, sono necessarie conoscenze complesse relative ai caratteri strategici e gestionali delle imprese, all'interno di un quadro economico che richiede per la sua comprensione anche conoscenze riconducibili alle scienze economiche, alle discipline quantitative ed alle scienze giuridiche commerciali.

Inoltre, il Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale consente agli studenti di specializzare le proprie competenze in maniera tale da poter essere in grado di sviluppare modelli di innovazione di processo e di prodotto per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali, nelle quali, una volta laureati, saranno chiamati ad operare.

L'offerta formativa permette anche di acquisire adeguate competenze di natura specialistica per poter promuovere dinamiche virtuose di apertura delle imprese a mercati e strategie internazionali.

Il corso forma, altresì, figure professionali in grado di svolgere la professione di Dottore Commercialista. L'esercizio della professione di dottore commercialista è subordinato al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini professionali.

In ultimo, i laureati durante il proprio percorso formativo hanno la possibilità di specializzare le proprie competenze relativamente alle problematiche aziendali e gestionali nell'ampia sfera di attività economiche (pubblica amministrazione, società pubbliche, società miste) riconducibili al sistema pubblico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia Aziendale di "prendere posizione" - avvalendosi di molteplici strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura strategica, gestionale e/o amministrativa.

Il laureato magistrale, in particolare, deve:

avere capacità di giudizio ed essere in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento;

avere capacità di approccio e risoluzione di problemi complessi, anche con riferimento a contesti economici caratterizzati da incertezza, turbolenza e complessità tecnologica, ambientale, di mercato.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni pratiche, nonché l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Avviene altresì in occasione dell'attività di tirocinio o dello svolgimento dei laboratori professionali previsti dal percorso formativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale deve:

- avere capacità di analisi e soluzione dei problemi (attitudini al problem solving);

- avere capacità relazionali ed essere in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni; l'attività di analisi in aula e l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente; le modalità di esame; l'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene anche in sede di svolgimento della prova finale. La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa.

Le varie capacità comunicazionali vertono anche sull'utilizzo di software d'uso specialistico (documenti elettronici di testo, fogli di calcolo, database analysis, uso di banche dati, impiego di software statistici complessi, ecc.).

Giova da ultimo evidenziare che l'abilità comunicativa del laureato consiste non solo nella produzione/trasmisione (in qualunque forma scelta) dell'informazione rilevante, ma anche nel feedback o retroazione informativa (sollecitazione e interpretazione della risposta del soggetto con cui si dialoga).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento attraverso percorsi formativi, di tipo interdisciplinare, caratterizzati da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche.

Nel percorso di studio nel suo complesso, i laureati dovranno acquisire la capacità di apprendere e rielaborare i concetti e le tecniche, con rigore metodologico, approccio critico e selettività applicativa; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori professionali consentirà di sviluppare una autonoma e critica

capacità di giudizio nell'analisi delle problematiche affrontate, a misurarsi con problemi concreti oltre ad una costante attività di aggiornamento. La valutazione dell'apprendimento verrà verificata, al termine di ciascun insegnamento, mediante prove di verifica in cui verranno valutate le conoscenze, l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico e/o giuridico, la capacità di applicazione delle metodologie studiate. Le modalità previste sono: prove orali, prove scritte, test multiple choice, project work individuali e di gruppo. Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo, testimonianze di studiosi e analisi di casi aziendali. Al termine del percorso formativo il laureato magistrale dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati sia per aggiornare e approfondire i contenuti studiati (in diversi contesti, anche complessi o caratterizzati da incertezze e turbolenze) sia per assumere posizioni apicali nel management e nella consulenza professionale. La capacità di apprendimento viene valutata in particolare con riguardo all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionali, nonché in occasione della prova finale. Viene valutata altresì la capacità di auto-apprendimento maturata anche durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale dietro la supervisione in specie del docente relatore.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi 17 e 28 (D.M. 509/1999) oppure L-18 ed L-33 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della Laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999). Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. Disciplina delle classi di laurea triennali): Ambito Economico
SECSP/01 Economia politica
SECSP/02 Politica economica
SECSP/12 Storia economica
almeno 8 cfu
Ambito Aziendale
SECSP/07 Economia aziendale
SECSP/08 Economia e gestione delle imprese
SECSP/11 Economia degli intermediari finanziari
almeno 8 cfu
Ambito Statistico-matematico
SECSS/01 Statistica
SECSS/03 Statistica economica
SECSS/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
almeno 6 cfu
Ambito Giuridico
IUS/01 Diritto privato
IUS/04 Diritto commerciale
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
almeno 6 cfu

Per i candidati che non possiedono i requisiti su indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione, composta da almeno tre docenti, che verifica il possesso dei requisiti curriculari mediante un colloquio volto a colmare le eventuali lacune emerse dalla valutazione del curriculum universitario dello studente. In caso di parere positivo, la Commissione esprime un giudizio di idoneità che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Invece, in caso di parere negativo, la Commissione rinverrà l'iscrizione all'a.a. successivo, finché non sia stato raggiunto il livello minimo richiesto.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia.

Fra i requisiti è incluso anche il possesso di una adeguata preparazione di base in almeno una delle lingue straniere parlate nella Comunità Europea (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e più diffuse nella pubblicistica e nel dibattito aziendale e finanziario; il riconoscimento di questo requisito rende superfluo impartire insegnamenti di lingua con relativa erogazione di crediti. Inoltre, è richiesta l'idoneità dell'insegnamento di Informatica, da accertare mediante la presentazione di certificazioni standard riconosciute a livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione dell'idoneità nel proprio curriculum universitario.

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale, fatti salvi i requisiti curriculari, è subordinata all'esito della prova di verifica della preparazione individuale.

In ogni caso non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso di requisiti curriculari sia per quanto riguarda il possesso dell'adeguata preparazione iniziale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Caratteristiche della prova di tesi ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, in conformità delle applicabili disposizioni del regolamento didattico di Ateneo, del regolamento didattico del corso di laurea, del regolamento sul punteggio della prova finale adottato dal Dipartimento di Economia e tuttora applicabile.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

Alla prova finale sono attribuiti 18 cfu e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto redatto in modo originale dallo studente su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore che sarà relatore nella discussione finale pubblica e dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimali.

I criteri di ammissione alla prova finale sono disciplinati dal regolamento didattico del corso di laurea e comprendono sia il superamento di tutti gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio, sia lo svolgimento del tirocinio presso una struttura universitaria o altri enti pubblici o privati.

Il regolamento sul punteggio della prova finale adottato dal Dipartimento di Economia e tuttora applicato consente di attribuire alla stessa un massimo di tredici centodecimali, in parte a seguito della valutazione della prova finale da parte della commissione, in altra parte in ragione della carriera dello studente all'interno del corso di laurea; dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari; delle valutazioni sulle attività formative precedenti; di esperienze, stage o tirocini.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La Facoltà di Economia presenta due corsi di laurea magistrale nella medesima classe LM 77 in quanto accanto al corso di Economia Aziendale, già attivato e proveniente dalla riforma ex DM 509/99, si è ritenuto, anche alla luce dell'esperienza maturata, di attivare l'ulteriore corso di Marketing Management arricchendo così l'offerta formativa della Facoltà.

I due corsi presentano forti elementi di differenziazione sia dal punto di vista degli obiettivi formativi che per quanto concerne i contenuti specifici, oltre che in relazione agli sbocchi professionali, anche in riferimento alla classificazione delle professioni operata dall'ISTAT.

La Laurea Magistrale in Economia Aziendale è stata progettata allo scopo di formare figure di alta qualificazione capaci di:

- fornire consulenza aziendale ad ampio spettro di analisi e di livello elevato;
- governare con strumenti conoscitivi avanzati sia le dinamiche manageriali (definizione e gestione delle strategie di fondo e operative del sistema aziendale) che la funzione contabile, di programmazione e di controllo, all'interno, o per conto, delle aziende private e pubbliche;
- svolgere mansioni di revisione (non solo puramente contabile) all'interno delle aziende o in società di auditing, anche di tipo amministrativo-strategico, o quale soggetto indipendente (libero professionista);
- ricoprire posizioni di responsabilità nel governo delle aziende, conoscendone a fondo i sistemi e i delicati meccanismi di amministrazione e controllo (corporate governance e governance pubblica);
- gestire efficacemente i processi di creazione di valore, misurazione delle performance e di risanamento aziendale (anche e soprattutto nei periodi di crisi congiunturali o strutturali, finanziarie e "reali");
- riconoscere le potenzialità e vocazioni delle aziende e dei sistemi territoriali;
- fornire competenze per accedere a percorsi di specializzazione di livello superiore, specie se orientati alla business administration o all'economia delle professioni.

Invece, la Laurea Magistrale in Marketing Management è stata progettata con l'obiettivo di fornire una formazione idonea per:

un qualificato inserimento nel mondo del lavoro nelle funzioni aziendali di marketing e di comunicazione d'impresa, specie in organizzazioni a forte vocazione internazionale e con un marcato orientamento allo sviluppo delle risorse immateriali;

fornire competenze per accedere a percorsi di specializzazione di livello superiore, specie quelle orientate al marketing dei mercati globali.

L'aver delineato uno specifico percorso di Laurea Magistrale, all'interno dell'offerta formativa della Facoltà di Economia, è da rinvenire nella volontà di caratterizzare fortemente la curvatura delle competenze in uscita del laureato magistrale in Marketing Management, posizionandolo in una scala di alto valore scientifico e professionale.

Pertanto, le specificità formative che differenziano notevolmente le figure professionali innanzi descritte giustificano la proposta di attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e in Marketing Management.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale che si intende formare corrisponde ad un laureato magistrale in grado di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- i sistemi informativi;
- le valutazioni economico-finanziarie;
- la governance aziendale;
- le strategie e politiche aziendali;
- il controllo strategico e il controllo di gestione;
- il risk management;
- l'economia delle aziende di credito e assicurative;
- l'economia dei gruppi aziendali;
- le gestioni straordinarie.

Funzione in un contesto di lavoro:

Principali funzioni della figura professionale ed elenco delle competenze associate alla funzione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro:

- attività inerenti la funzione imprenditoriale/manageriale di governo nell'ambito dei vari settori produttivi (pubblici e privati);
- attività di consulenza amministrativa e/o gestionale tramite anche la possibilità d'iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale.;
- attività inerenti le funzioni di analista in aziende di servizi avanzati, quali società di consulenza aziendale, e in particolare società di consulenza strategica, finanziaria e organizzativa.

Il laureato magistrale in Economia Aziendale sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro:

- attività inerenti la funzione imprenditoriale/manageriale di governo nell'ambito dei vari settori produttivi (pubblici e privati);
- attività di consulenza amministrativa e/o gestionale tramite anche la possibilità d'iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale.;
- attività inerenti le funzioni di analista in aziende di servizi avanzati, quali società di consulenza aziendale, e in particolare società di consulenza strategica, finanziaria e organizzativa.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico, avvalendosi di approcci interdisciplinari volti all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile e di revisore contabile.

Il corso prepara alle seguenti ulteriori professioni (codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali previsti, limitatamente quelli per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro, sono i seguenti:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie;
- società di revisione e di consulenza;
- società di analisi in aziende di servizi avanzati;
- pubblica amministrazione;
- principali professioni economico-aziendali;
- sistema del credito e delle assicurazioni;
- aziende operanti nel settore del non profit.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area dell'economia e del governo del sistema aziendale****Conoscenza e comprensione**

Con riferimento alla suddetta principale area distintiva del Corso di Laurea Magistrale, il laureato in Economia Aziendale essenzialmente deve:

- maturare competenze specialistiche nelle materie economico aziendale ed essere in grado di padroneggiare i principali strumenti dell'economia e del governo delle imprese, sia in una logica di gestione strategica, sia in una logica di consulenza ad elevato contenuto di specializzazione;
- esser dotato, nel campo delle discipline aziendali, delle conoscenze specialistiche relative all'azienda, privata e pubblica, profit e non profit, e ai profili professionali attinenti alle aree direzionali (programmazione, organizzazione, controllo e leadership) ed operative (produzione, marketing e vendite, finanza, contabilità e sicurezza);
- possedere adeguate conoscenze nel campo della governance societaria, del controllo interno, della revisione aziendale, della finanza, del controllo e della misurazione dei rischi, della valutazione d'azienda e della misurazione della performance,
- essere in grado di utilizzare efficacemente ai fini aziendali, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, principalmente nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti (il docente può prevedere, in taluni casi, esoneri parziali orali e/o scritti).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale:

- possiede una visione sistematica ed organica dei fenomeni aziendali e sviluppa la capacità di utilizzare un set composito di strumenti interdisciplinari al fine di comprendere e analizzare l'evoluzione delle problematiche gestionali e di governo nella diverse fasi di vita dell'azienda;
- conosce e sa applicare le metodologie del controllo strategico e gli strumenti operativi volti a migliorare i processi di direzione aziendale e a sviluppare la reportistica necessaria al governo aziendale, con particolare riferimento alle tecniche di risk management, di internal audit e di compliance alla normativa di riferimento;
- sa analizzare le problematiche di governance societaria nell'ambito dei diversi organi aziendali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Organismo di Vigilanza ex lege 231/2001, etc.);
- è in grado di applicare tecniche di redazione, analisi e audit dei bilanci aziendali, anche di quelli consolidati, redatti sia con i principi contabili domestici sia con gli standard contabili internazionali;
- ha conoscenze della produzione delle merci e dell'innovazione dei processi, anche con riguardo alle differenti caratteristiche dei mercati di approvvigionamento e di sbocco;
- sa utilizzare, in maniera corretta e rigorosa, gli strumenti della valutazione del capitale economico delle aziende, nonché le principali tecniche di misurazione della performance;
- è in grado di governare i principali problemi connessi alla crisi d'impresa e all'attivazione dei percorsi di turnaround finalizzati al risanamento aziendale, anche in relazione all'utilizzo dei diversi istituti previsti dalla legislazione di riferimento (concordato preventivo, accordo di ristrutturazione, piano attestato, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento);
- sa analizzare, gestire, supportare le problematiche connesse al management pubblico, nonché alla strategia e all'organizzazione degli intermediari finanziari;
- conosce i problemi della distribuzione ed è in grado di attivare, gestire, sviluppare percorsi di management aziendale ad elevato contenuto innovativo;
- sa valutare la creazione e distribuzione di valore per la proprietà e gli stakeholder (soggetti portatori di interessi nei confronti dell'azienda);
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza applicativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche previste in particolare nell'ambito dei ridetti insegnamenti, oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Area di apprendimento specialistica di natura interdisciplinare**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve:

- possedere significative conoscenze di natura interdisciplinare nelle materie economiche, giuridiche e matematico-statistiche al fine di essere in grado di analizzare, interpretare, gestire e governare le complesse dinamiche economico-aziendale sia in ambito consulenziale che in ambito manageriale;
- possedere gli strumenti del diritto processuale e tributario nello svolgimento di attività consulenziali ad elevato contenuto specialistico al fine di esaminare, studiare, proporre operazioni aziendali di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti, cessioni, ecc.) e di conoscere in modo approfondito i vincoli e le ricadute fiscali delle decisioni aziendali;
- conoscere i principi e le norme relative ai fondamentali istituti del diritto privato e al diritto della concorrenza al fine di svolgere efficacemente le attività di consulenza alle imprese;
- governare i processi dell'innovazione manageriale a vari livelli, favorendo lo sviluppo di contesti aziendali e di lavoro favorevoli allo sviluppo e alla crescita imprenditoriale, anche in ambito pubblico;
- possedere le tecniche di analisi e interpretazione del livello di soddisfazione della clientela rispetto alla combinazione mercato-prodotto-tecnologia proposto dall'azienda al mercato;
- padroneggiare gli strumenti matematici e statistici necessari per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali e, in ultima istanza, per l'assunzione di decisioni ai vari livelli del management aziendale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, ai fini economici, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, principalmente nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: SECS-P/02 Politica Economica, SECS-P/06 Economia applicata, IUS/01 Diritto privato, IUS/12 Diritto Tributario, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti (il docente può prevedere, in taluni casi, esoneri parziali scritti e/o orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale:

- è capace di impiegare diversi strumenti interdisciplinari nel campo della matematica e della statistica, del diritto, dell'economia pubblica e manageriale, applicandoli alle problematiche aziendali sia in ambito manageriale che in ambito consulenziale;
- padroneggia le tematiche della customer satisfaction e della qualità e riesce ad applicare correttamente le principali metodologie quantitative per il supporto delle decisioni aziendali;
- conosce ed è in grado di applicare, con proprietà di competenze giuridiche, i principali istituti del diritto processuale tributario del diritto privato e de diritto della concorrenza;
- possiede conoscenza specialistica degli strumenti matematici e statistici indispensabili nella costruzione e nell'analisi di modelli e di problemi relativi al governo e alla gestione aziendale;
- ha conoscenze degli strumenti complessi ed avanzati dell'economia pubblica e manageriale;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una conoscenza specialistica delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche previste in particolare nell'ambito dei ridetti insegnamenti, oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	38	39	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	15	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	6	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

67 - 70

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/01 - Diritto privato SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/13 - Scienze merceologiche SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	16	12

Totale Attività Affini	15 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	118 - 122

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/13 SECS-S/06)

Vengono fornite alcune specifiche competenze che vanno a integrare e completare, la formazione del laureato magistrale in Economia Aziendale.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del SSD SECS-P/07, già presente tra le attività caratterizzanti, è giustificata dall'esigenza di completare e ampliare le conoscenze delle problematiche connesse all'analisi di bilancio, alla programmazione e al controllo dei risultati, alle strategie aziendali, nonché ai processi di creazione e misurazione del valore.

L'inserimento del SSD SECS-P/08 negli insegnamenti affini è quello di offrire un punto di vista dell'agire imprenditoriale e manageriale, il cospicuo bagaglio di tecniche e di strumenti operativi acquisiti durante il percorso di studio.

L'inserimento del SSD SECS-P/13 negli insegnamenti affini è quello di offrire un punto di vista delle tematiche legate alla Green Economy.

L'inserimento del SSD SECS-06 negli insegnamenti affini, offrono da un lato la conoscenza di base degli strumenti matematici nel campo dell'algebra lineare, del calcolo differenziale e della probabilità, dall'altro lato l'approfondimento delle tematiche relative alla finanza quantitativa, alle assicurazioni e alle decisioni economiche, utilizzando tali strumenti.

L'inserimento del SSD SECS-P/10 tra gli insegnamenti affini consente di offrire la conoscenza delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nelle organizzazioni sociali, nonché la traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/04/2015